



COMUNE DI DORGALI

Provincia di Nuoro
ASSESSORATO ALL’AMBIENTE

DISCIPLINARE DI GARA

“Servizio integrato di igiene urbana e ambientale del Comune di DORGALI”

Determinazione n. 282 del 09.03.2017 - CIG 70092800D7

Lotto: Unico

BANDO PUBBLICATO IN GUCE DEL 15.03.2017 CON N. 96313-2017-IT

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Dorgali mediante procedura aperta, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto l’espletamento dell’attività concernente i “*Servizi integrati di igiene urbana e ambientale del Comune di Dorgali*”, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d’Appalto e nel progetto guida posto a base di gara ed approvati con deliberazione del Consiglio Comunale N. 01 del 05.01.2017.

Al presente appalto si applicano le prescrizioni di cui all’allegato 1 al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani) come meglio specificato nel Capitolato Speciale d’Appalto e nel Progetto Guida.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre del Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di n. 282 del 09.03.2017, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 60, e secondo le procedure indicate negli artt. 94, 95, 97 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (nel prosieguo Codice).

Il bando di gara è stato pubblicato:

- *sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;*
- *sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale – Contratti Pubblici;*
- *sul profilo del committente, del comune di Dorgali – www.comune.dorgali.nu.it*
- *sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*
- *all’Albo Pretorio On-line del comune Dorgali;*
- *sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, alla sezione Atti Soggetti Esterni – Bandi e Gare, <http://www.regione.sardegna.it/servizi/enti/bandideglienti/>;*
- *per estratto sui quotidiani Il Messaggero, il Dubbio, Il Corriere dello Sport – Ediz. Sardegna, Il Giornale Edizione locale;*

Ai sensi del comma 2 dell’art. 5 del Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti 2/12/2016, le spese sostenute per la pubblicazione obbligatoria del presente bando di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione.

Il luogo di svolgimento del servizio è corrispondente a tutto il territorio dei comune di Dorgali

La documentazione di gara comprende:

- 1) *Progetto guida del servizio approvato con Deliberazione del C.C. n. 01 del 05.01.2017;*
- 2) *Bando di gara*
- 3) *Disciplinare di gara*
- 4) *Capitolato Speciale d’Appalto approvato con Deliberazione del C.C. n. 01 del 05.01.2017;*
- 5) *Allegato A istanza di ammissione e dichiarazione unica*
- 6) *Allegato A1 dichiarazione altri soggetti e cessati*
- 7) *Allegato B offerta economica*
- 8) *Allegato C Patto di Integrità*
- 9) *Planimetria Generale Ecocentro Comunale*

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 10 del Codice è l’Ing. Francesco Fancello – Tel. 0784.927239.

E-mail: responsabile.tecnica@comune.dorgali.nu.it-

P.E.C.: utc@pec.comune.dorgali.nu.it.

Il direttore dell’esecuzione del contratto sarà comunicato al concorrente aggiudicatario dell’appalto alla firma del contratto.

1. PRESTAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

L’appalto si compone delle seguenti prestazioni:

- *Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Comune di Dorgali, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare “porta a porta” per i centri abitati di Dorgali, e mediante punti di conferimento per le frazioni minori e case sparse in agro, con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/ smaltimento, compresi gli oneri del recupero/trattamento/smaltimento;*
- *Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Dorgali, incluso l’onere del recupero/trattamento e/o smaltimento;*
- *Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del Comune di Dorgali, compreso l’onere e/o ricavo del recupero;*
- *Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati*

come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato int. del 27/07/84) e di altri rifiuti urbani anche di natura pericolosa, compreso l’onere dello smaltimento;

- Raccolta dei rifiuti cimiteriali compresi gli oneri del recupero/trattamento/smaltimento;
- Gestione dell’Ecocentro Comunale finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Dorgali, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro;
- Realizzazione, allestimento e gestione delle isole ecologiche dislocate sul territorio, finalizzate alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Dorgali, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento /recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso le stesse piattaforme;
- Realizzazione, allestimento e gestione dei punti di conferimento ubicati in agro a servizio delle utenze ivi residenti, finalizzati alla raccolta della frazione umida, di quella secca valorizzabile, di quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/ smaltimento, compresi gli oneri del recupero/trattamento/smaltimento;
- Raccolta differenziata trasporto e smaltimento e / o recupero dei rifiuti in occasioni particolari, nelle feste e manifestazioni ricorrenti, compresi gli oneri del recupero, trattamento e / o smaltimento;
- Raccolta differenziata trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni turistiche e da diporto di piccole medie dimensioni nel porto turistico;
- Fornitura, installazione, pulizia e manutenzione dei cestini e dei contenitori stradali utilizzati per l’esecuzione del servizio;
- Pulizia delle caditoie stradali compresi gli oneri del recupero/trattamento/smaltimento;
- Pulizia delle aree interessate dai mercati settimanali e stagionali temporanei, compresi gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento;
- Raccolta differenziata dei rifiuti dei siti pubblici interessati da abbandono incontrollato di rifiuti, compresi gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento;
- Rimozione carcasse animali compresi gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento;
- Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili ivi compresi gli oneri di tali operazioni;
- Esecuzione di altri servizi a richiesta;
- Diserbo, spazzamento e lavaggio della viabilità urbana, delle piazze e delle aree pubbliche, compresi gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti derivanti dalla stessa;

- *Campagna di informazione e sensibilizzazione dell’utenza.*

1.1. **La durata dell’appalto** è stabilita in **anni cinque** (sessanta mesi), a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l’espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Allo scadere del periodo per l’espletamento del servizio l’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta Aggiudicataria il rinnovo del contratto fino ad un periodo di anni due agli stessi patti e condizioni che disciplinano il presente capitolato ed il relativo contratto.

1.2. L’Amministrazione si riserva la facoltà di dare avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi del comma 8 dell’art. 32 del Codice degli appalti, durante il termine dilatorio di cui al comma 9 dell’art 32 e durante il periodo di sospensione del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 11 dello stesso art 32, qualora ritenesse che la mancata esecuzione immediata del servizio determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinato a soddisfare.

1.3. **L’importo a base di gara, è stabilito nella misura di:**

1.3.1. **€ 7.412.960,30** IVA esclusa, soggetti a ribasso;

1.3.2. **€ 12.750,00** IVA esclusa, per costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, non soggetti a ribasso;

1.3.3. per un totale di **€ 7.425.710,30** IVA esclusa;

1.3.4. canone annuo **€ 1.485.142,06** compresi **€ 2.550,00** di oneri sicurezza IVA esclusa.

1.4. Ai sensi dell’art. 100 del Codice al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

1.5. L’appalto è finanziato con appositi stanziamenti nel bilancio del Comune di Dorgali, derivanti dall’applicazione del tributo per i servizi di igiene ambientale.

L’importo netto contrattuale annuale del canone che risulterà dall’aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto, ai sensi dell’art. 106 del Codice, dalla clausola di revisione prevista dall’ art. 10 del Capitolato Speciale d’Appalto e del relativo art. del contratto.

- 1.6. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell’appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

- 2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
- 2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell’art. 45, comma 1, del Codice così come definiti all’art.45 comma 2 del Codice;
- 2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell’art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 45, comma 1, del Codice;
- 2.1.3. operatori economici con sede in altri Stati membri dell’Unione Europea, alle condizioni di cui all’art. 45 comma 1 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.
- 2.2. Ai consorzi, nonché ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- 3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
- 1) i motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 1 del Codice;
 - 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all’art. 80 comma 2 del Codice;
 - 3) le cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 4 del Codice;
 - 4) le cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del Codice;
 - 5) le condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 e s.m.ei. o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

- 3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l’esclusione dalla gara**, dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle Finanze ai sensi dell’art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78.
- 3.3. Ai sensi dell’art. 198 comma 2 del Codice, non possono concorrere alla medesima gara imprese collegate ai sensi dell'articolo 7 del Codice. È fatto divieto ai partecipanti di concorrere alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di concorrere alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, anche stabile.
- 3.4. Ai consorziati indicati per l’esecuzione da un consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell’art. 198, comma 2 del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto** vige per i consorziati indicati per l’esecuzione da un consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili).

4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il possesso dei requisiti è dichiarato in sede di partecipazione alla gara e la loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia, ai sensi dell’art. 81 del D.Lgs 50/2016 e della deliberazione n.111 del 20.12.2012 dell’AVCP, modificata nell’adunanza del Consiglio dell’Autorità dell’8 maggio e del 5 giugno 2013, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall’Autorità.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla gara, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, al fine di ottenere il "PASSOE", documento che attesta che l’OE (Operatore Economico) può essere verificato tramite AVCPASS.

La procedura di registrazione produrrà un documento detto PASS dell’Operatore Economico “PassOE”, che andrà stampato e inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa (Busta A).

Nel caso di mancata presentazione del PassOE in sede di gara verrà richiesta la sua integrazione entro il termine massimo di tre giorni dalla gara stessa, e la non presentazione nei termini sopraindicati comporterà l’esclusione dalla procedura di gara.

5. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DEI LUOGHI

5.1. La documentazione di gara, indicata in premessa, è disponibile e scaricabile elettronicamente in forma ufficiale e completa sul sito internet della stazione appaltante: <http://www.comune.dorgali.nu.it/bandi.php>.

La stessa documentazione ufficiale è inoltre disponibile, visionabile e acquisibile, sia in formato cartaceo (con riproduzione di copie a completa cura e spese del concorrente) e sia mediante riproduzione su supporto informatico fornito dal concorrente, presso il Comune di Dorgali, Area Tecnica, Ufficio Ambiente.

La presa visione o acquisizione della documentazione di gara può essere eseguita nei giorni di apertura al pubblico (feriali dal lunedì al venerdì escluso il mercoledì) dalle ore 09:30 alle ore 13:00.

La stazione appaltante declina ogni responsabilità per errori nelle operazioni di ritiro materiale o attraverso download della documentazione di gara da parte dei concorrenti.

5.2. Il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà dichiarare in sede di gara: **di aver preso visione di tutta la documentazione di gara** resa disponibile dalla stazione appaltante; **di aver preso visione del progetto guida** del servizio redatto dalla stazione appaltante e di ritenerlo incondizionatamente eseguibile, senza alcuna riserva ed alle condizioni e per il prezzo risultanti nell’offerta presentata; **di essersi recato sui luoghi** interessati dallo svolgimento del servizio e di essere edotto circa le condizioni locali e le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sullo svolgimento del servizio e sulla determinazione dell’offerta presentata.

6. CHIARIMENTI

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): **utc@pec.comune.dorgali.nu.it**, almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro (4) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale del Comune di Dorgali alla sezione Gare-Appalti-Bandi/in corso

<http://www.comune.dorgali.nu.it/bandi.php>, la quale verrà mantenuta in costante aggiornamento e varranno, a tutti gli effetti di legge, come notifica delle stesse a tutte le imprese interessate alla gara, le quali dovranno avere quindi la cura e l’onere di controllare regolarmente l’eventuale pubblicazione di quanto sopra. L’ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il sesto giorno antecedente il termine di presentazione dell’offerta. La stazione appaltante declina qualsiasi responsabilità nel caso il comportamento del concorrente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all’originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;

7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applica l’art. 83, comma 3 del Codice.

7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5. Per la partecipazione alla gara il concorrente potrà utilizzare l’apposita modulistica predisposta e messa a disposizione dalla stazione appaltante sul proprio sito istituzionale;

- 7.6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all’art. 82 del Codice. La regolarizzazione postuma non potrà essere riferita agli elementi essenziali della domanda o dell’offerta. La mancanza di uno dei documenti (istanza, offerta temporale, offerta economica) richiesti comporterà l’esclusione automatica dalla procedura di selezione.
- 7.7. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dal comma 9 dell’art. 83 del D.Lgs 50/2016. In particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi dell’istanza, con esclusione di quelle afferenti alle offerte, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in **€ 5000,00**. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a tre giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l’avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

8. COMUNICAZIONI

- 8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (Chiarimenti), tutte le comunicazioni (comprese quelle relative alla procedura di verifica dell’anomalia delle offerte di cui all’art. 97 del Codice medesimo) e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e gli operatori economici concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all’indirizzo di *posta elettronica, certificata (PEC) obbligatoriamente indicato dai concorrenti in sede di offerta*, secondo le disposizioni riportate all’articolo 52 del Codice. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. Le convocazioni per le eventuali ulteriori sedute pubbliche successive alla prima, a seguito del verificarsi dei casi di sospensione/aggiornamento a data successiva ecc. potranno essere

effettuate sul sito istituzionale del Comune di Dorgali alla sezione Gare-Appalti-Bandi/in corso <http://www.comune.dorgali.nu.it/bandi.php> ovvero, a discrezione della stazione appaltante, a mezzo di comunicazione all’indirizzo PEC indicato dai concorrenti.

- 8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. SUBAPPALTO

- 9.1. Il concorrente deve indicare all’atto dell’offerta le parti del *servizio* che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice e dell’art. 47 del Capitolato Speciale d’Appalto; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
- 9.2. La stazione appaltante, salvo i casi previsti dal comma 13 dell’art. 105 del Codice, non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all’appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 10.1. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell’art. 183, comma 10 del Codice.
- 10.2. E’ facoltà della stazione appaltante di non procedere all’aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d’appalto.
- 10.3. L’offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell’offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate a mezzo Posta Elettronica Certificata secondo quanto previsto al precedente paragrafo 8.
- 10.4. Fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l’ipotesi di differimento espressamente concordata con l’aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l’aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a

carico dell’aggiudicatario.

- 10.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all’art. 110 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell’appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell’art. 109 del Codice.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- 11.1. L’offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, nelle forme e con le modalità di cui all’art. 93 comma 1 del Codice, pari al 2% dell’importo complessivo dell’appalto comprensivo degli oneri della sicurezza;
- 11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell’art. 93 del Codice, contenente l’impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all’art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato.
- 11.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:
 - 1) *essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 9 dell’art. 103 del codice;*
 - 2) *essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell’art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;*
 - 3) *avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;*
 - 4) *essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione definitiva;*
 - 5) *qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l’aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE così come*

indicato al comma 10 dell’art. 103;

6) *prevedere espressamente:*

- *la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;*
- *la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 93 comma 4 del codice;*
- *la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;*
- *la dichiarazione contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all’art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione di idoneo certificato di verifica di conformità ed in conformità di quanto disposto dal comma 5 dell’art. 103 del Codice.*

- 11.4. Ai sensi dell’art. 93 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all’aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell’art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione;
- 11.5. All’atto della stipulazione del contratto l’aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall’art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall’art. 103 comma 5 del Codice;
- 11.6. L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto:
- a) Del 50 per cento per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
 - b) Del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto 1, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
 - c) Del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti 1 e 2, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell’Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del

regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- d) Del 15 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- e) Del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire delle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;

11.7. Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell’art. 45 comma 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;*
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell’oggetto contrattuale all’interno del raggruppamento;*
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell’art. 45 comma 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.*

12. PAGAMENTO IN FAVORE DELL’AUTORITÀ

Gli operatori economici che intendono partecipare, devono versare, a favore dell’Autorità

Nazionale Anticorruzione, l’importo di € 200,00 (duecento euro) entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte secondo le indicazioni della Deliberazione ANAC 21 dicembre 2016, n. 1377.

La mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell’art. 1, comma 67 della legge 266/2005.

L’obbligo del versamento della contribuzione, sia nel caso di ATI costituita sia nel caso di ATI non ancora costituita, è unico e ricade sulla capogruppo, in quanto l’offerta è unica, anche se sottoscritta da tutte le imprese che la costituiscono.

In caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto per l’ATI.

13.REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

13.1. Ai sensi dell’art. 83 del Codice, a pena di esclusione, possono partecipare alla gara per l’affidamento del servizio in argomento esclusivamente le Imprese che soddisfino i seguenti criteri minimi:

A. REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le imprese straniere, nei corrispettivi registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, per le attività previste nella gara d’appalto in oggetto, da comprovare con quanto disposto dal comma 3 dell’art. 83 del Codice;
- Iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le seguenti categorie e classi:
 - a. Categoria 1, Classe E o superiore, comprendente anche tutte le sottocategorie: Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani; Attività esclusiva di raccolta differenziata di una o più tipologie di rifiuti urbani di cui alla delibera del Comitato Nazionale n. 6 del 12 dicembre 2012; Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (articolo 184, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 152/2006); Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale; Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno

stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani); Attività di spazzamento meccanizzato; Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani;

b. Categoria 4, classe E o superiore;

B. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:

- Fatturato globale dell’Impresa nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (01/01/2012 - 31/12/2016), deve essere almeno pari al 100% dell’importo a base d’asta;
- Fatturato specifico l’importo complessivamente fatturato nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (01/01/2012 - 31/12/2016), relativamente a prestazioni di servizio identificate come “servizi di raccolta e trasporto rifiuti mediante il sistema domiciliare o porta a porta”, deve essere almeno pari ad 1/2 dell’importo a base d’asta con riferimento triennale. In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, consorzio GEIE o di imprese aderenti al contratto di rete, il requisito relativo al fatturato specifico e globale deve essere soddisfatto nel suo complesso e posseduto in misura maggioritaria dall’impresa mandataria per almeno il 60%;
- Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi L’IMPRESA dovrà aver effettuato almeno un singolo servizio di gestione dei rifiuti urbani (comprendente le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento, con impostazione della raccolta del tipo porta a porta e raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 70%), per almeno 7.000 abitanti residenti in un solo comune (o riferiti a una sola associazione/consorzio di comuni o una sola società di comuni o enti analoghi per imprese non italiane) per una durata di almeno 12 mesi negli ultimi tre anni (triennio 2014÷ 2016);
- Certificazione di qualità relativa al sistema di qualità aziendale **UNI EN ISO 9001** e **UNI EN ISO 14001** rilasciate da Enti di Certificazione accreditati ACCREDIA, o comunque da questa riconosciuti. Si riconoscono le equivalenze previste dall’art. 87 del Codice comma 1,2. Il possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001, o certificazioni equivalenti, deve sussistere in capo ai concorrenti, alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

14.AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili

in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete secondo i sensi dell’articolo 45 del Codice, così come definito all’art. 48 dello stesso Codice, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo richiesti per la partecipazione alla presente gara, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell’art. 89 del codice medesimo.

A tal fine il concorrente, a pena d’esclusione, dovrà allegare nella Busta A - Documentazione Amministrativa la documentazione richiesta nel Disciplinare di gara.

Non è ammesso l’istituto dell’avvalimento per la dimostrazione dell’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

15.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

15.1. Il plico contenente l’offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le **ore 13,00** del giorno **21.04.2017**, esclusivamente all’indirizzo: **COMUNE DI DORGALI – Viale Umberto 37, CAP 08022 – Dorgali (NU)**, presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Dorgali.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. **Il termine sopra indicato è perentorio**, a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento e facendo fede unicamente, a tale scopo, il timbro e l’ora di arrivo apposti sul plico dall’Ufficio Protocollo della stazione appaltante.

Il plico e le buste dovranno essere sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura per attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

15.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, *tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 13,00 presso l’Ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Dorgali in Viale Umberto 37*. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

15.3. Il plico deve obbligatoriamente recare, all’esterno, le informazioni relative all’operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura: **Offerta per la gara relativa all’affidamento quinquennale del servizio integrato di igiene urbana e ambientale del Comune di Dorgali di " CIG 70092800D7**. Nel caso di concorrenti con idoneità

plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

15.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l’intestazione del mittente, l’indicazione dell’oggetto dell’appalto come al precedente *punto 15.3* e la dicitura, rispettivamente:

- 1) “**A - Documentazione amministrativa**”;
- 2) “**B - Offerta tecnico-organizzativa**”;
- 3) “**C - Offerta economica**”.

15.5. La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

15.6. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara o che comportino prestazioni inferiori a quanto previsto dal capitolato e dal progetto guida.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “**A – Documentazione amministrativa**” devono essere contenuti i seguenti documenti:

16.1. Domanda di partecipazione (Allegato A) sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all’originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

16.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell’art. 80 del Codice e precisamente:

1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. dell’insussistenza, ai sensi dell’art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. di non aver commesso, ai sensi dell’art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in

cui l’impresa sottoscritta è stabilita;

4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all’art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell’art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;
- h) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della L.

19.3.1990 n. 55 **ovvero** che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente:

- (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l’impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;
- (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l’impresa ha ottemperato alle norme di cui all’art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991 **ovvero** pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ho denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l’offerta autonomamente **ovvero** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente **ovvero** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

SI PRECISA CHE:

- **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 16.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in

forma congiunta;

- **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo 16.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
 - **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all’art. 80, comma 1 (Allegato A1), devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell’art. 80 comma 3 del Codice (per le imprese individuali: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dai soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;
- 16.3. Dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- 16.4. Dichiarazione di non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 16.5. Dichiarazione di non avere la sede, o residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 **ovvero** di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 e di essere in possesso, pena l’esclusione dalla gara, dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle Finanze ai sensi dell’art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78
- 16.6. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di

appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

- a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l’attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;
 - b. indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell’impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
 - c. Indica i dati relativi alla iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. da cui dovranno risultare posseduti i requisiti di cui al paragrafo 13;
 - d. attesta che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell’art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica l’elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- 16.7. **Dichiarazione** di aver realizzato un Fatturato globale nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (01/01/2012 - 31/12/2016), pari almeno al 100% dell’importo a base d’asta.
- 16.8. **Dichiarazione** di aver realizzato complessivamente un Fatturato specifico nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (01/01/2012 - 31/12/2016), relativamente a prestazioni di servizio identificate come “servizi di raccolta e trasporto rifiuti mediante il sistema domiciliare o porta a porta”, almeno pari ad 1/2 dell’importo a base d’asta con riferimento triennale. In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, consorzio GEIE o di imprese aderenti al contratto di rete, il requisito relativo al fatturato specifico e globale deve essere soddisfatto nel suo complesso e posseduto in misura maggioritaria dall’impresa mandataria per almeno il 60%;
- 16.9. **Dichiarazione** di aver effettuato almeno un singolo servizio di gestione dei rifiuti urbani (comprendente le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento, con impostazione della raccolta del tipo porta a porta e raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 70%), per almeno 7.000 abitanti residenti in un solo

comune (o riferiti a una sola associazione/consorzio di comuni o una sola società di comuni o enti analoghi per imprese non italiane) per una durata di almeno 12 mesi negli ultimi tre anni (triennio 2014÷ 2016). L’attestazione deve contenere l’indicazione dell’anno di effettuazione dei servizi, la descrizione della tipologia dei servizi effettuati, il committente per conto del quale i servizi sono stati effettuati e il numero degli abitanti serviti.

16.10. **Dichiarazione** circa il possesso delle **certificazioni di qualità** richieste al paragrafo 13, con l’indicazione degli estremi delle certificazioni medesime;

16.11. **in caso dell’avvalimento**, di cui al precedente paragrafo 14, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all’avvalimento ed indica l’impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria, con la quale:

1) attesta il possesso, in capo all’impresa ausiliaria dichiarante, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Codice ed il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

2) si obbliga verso il concorrente partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) attesta che l’impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto, dal contratto discendono, ai sensi dell’art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

16.12. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, nella quale dichiara **a pena di esclusione**:

remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in

materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

c) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

16.13. Dichiarazione di essersi recato sui luoghi interessati dallo svolgimento del servizio e di essere edotto circa le condizioni locali e le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sullo svolgimento del servizio medesimo e sulla determinazione dell’offerta presentata;

16.14. Accettazione, senza condizione o riserva alcuna di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

16.15. Dichiarazione con la quale il concorrente:

autorizza la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **ovvero** non autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

16.16. Dichiarazione delle prestazioni che intende affidare in subappalto, in conformità a quanto stabilito dall’art. 105 del Codice;

16.17. Dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

16.18. Dichiarazione nella quale si impegna ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche

16.19. **Patto di integrità**, di cui al punto 14 del Bando, sottoscritto dal legale rappresentante;

16.20. **PASSoe** di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’AVCP;

- 16.21. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’Autorità di € 200,00 (duecento) di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara. La mancata comprova di detto pagamento sarà causa **di esclusione**.
- 16.22. Documento attestante la costituzione della garanzia provvisoria di cui al *paragrafo 11*, con eventuale segnalazione del possesso dei requisiti necessari per fruire delle riduzioni previste al comma 7 dell’art. 93 del Codice;

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- 16.23. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 16.24. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

- 16.25. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- 16.26. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- 16.27. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice, le parti del *servizio/fornitura* che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- 16.28. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
- a. l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori

economici riuniti o consorziati ai sensi dell’art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

16.29. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell’amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

16.30. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell’organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

16.31. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

16.32. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l’indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

16.33. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l’indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici

aggregati in rete;

(o in alternativa)

- 16.34. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA”

La busta “**B – Offerta tecnico-organizzativa**” deve contenere, **a pena di esclusione**:

Il Progetto dei servizi da redigersi secondo le indicazioni, nel rispetto degli standard minimi imposti, del progetto guida e del capitolato speciale d’Appalto. Il Concorrente dovrà predisporre l’offerta tecnica con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi. L’offerta tecnica dovrà quindi essere esplicitata, almeno attraverso i seguenti elaborati:

- a. *relazione tecnica e illustrativa, esplicitativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi oggetto dell’appalto, dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare nonché sulla campagna di informazione e sensibilizzazione dell’utenza; l’intera relazione tecnica deve essere strutturata in modo che possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l’attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri e sub-criteri di cui al Capitolato Speciale d’Appalto. La Relazione dovrà essere costituita da un numero massimo di 150 facciate formato A4, costituite da 36 righe per pagina utilizzando il carattere tipo arial dimensione 12;*
- b. *schede che certifichino le caratteristiche tecniche dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare ed eventuali elaborati grafici menzionati nella relazione tecnica;*

È ammessa la presentazione di una sola proposta progettuale per ciascun concorrente; in particolare, non sono ammesse più proposte alternative fra loro da parte di un unico concorrente.

L’offerta tecnica non può contenere, a pena di esclusione, riferimenti economici o monetizzazioni di nessun genere.

La ditta dovrà allegare oltre che la copia cartacea degli elaborati di cui sopra anche una copia in supporto informatico (CD, DVD o pendrive).

Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale d’Appalto, pena l’esclusione dalla procedura di gara.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta in ogni sua pagina, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, secondo le stesse prescrizioni del paragrafo 16.1.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “C - OFFERTA ECONOMICA”

18.1. Nella busta “C – Offerta economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l’offerta economica in bollo, predisposta preferibilmente secondo il *modello denominato “Allegato C – Offerta economica”* allegato al presente disciplinare di gara e contenente, in particolare, i seguenti elementi:

- a) il prezzo complessivo offerto per l’appalto, IVA e costi di sicurezza esclusi;*
- b) il ribasso globale percentuale, da applicare all’importo posto a base di gara, IVA e costi di sicurezza esclusi;*
- c) l’indicazione di aver tenuto conto, nella formulazione dell’offerta, dei costi di sicurezza predeterminati dalla stazione appaltante e di ritenerli congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio.*

La Dichiarazione, **a pena d’esclusione**, dovrà altresì contenere l’indicazione dei costi relativi alla sicurezza specifici (Aziendali) ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

L’omessa indicazione di tali costi non sarà oggetto di soccorso istruttorio ma comporterà l’esclusione dalla procedura.

La Dichiarazione dovrà inoltre essere corredata da un apposito quadro indicante:

- il costo unitario del trasporto della frazione secca residua indifferenziata - CER 200301 (espresso in €/ton/km), congruente con l’analisi economica ed il computo, al fine di disporre dell’elemento di riferimento per la modifica del corrispettivo qualora variasse la destinazione dell’indifferenziato rispetto a quella attuale, secondo quanto indicato nel CSA;

- un apposito quadro indicante il costo unitario relativi a forniture ((€/pz dei bio-bidoni, buste, mastelli e contenitori delle varie dimensioni e capacità), personale, mezzi, attrezzature e prestazioni di servizi, congruente con l’analisi economica ed il computo, al fine di disporre dell’elemento per la determinazione del costo della dotazione aggiuntiva eventualmente richiesta dall’utenza con onere a proprio carico e per la valutazione di eventuali ulteriori prestazioni richieste dall’Amministrazione non incluse nell’appalto.
- 18.2. L’offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l’offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 16.1.
- 18.3. L’elaborato del “progetto guida” riporta i dati tecnici e le indicazioni utili per la determinazione dell’offerta.

19. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

19.1. Criterio di aggiudicazione

L’aggiudicazione avverrà all’offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di seguito indicati:

- *Valore economico complessivo dei servizi: Punteggio massimo 30;*
- *Valore tecnico dei servizi offerti: Punteggio massimo 70 (soglia minima 45);*

L’aggiudicazione della gara sarà definita dall’Amministrazione Comunale sulla base dei risultati dell’analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall’apposita Commissione Esaminatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

1.Valore economico dei servizi	Punteggio massimo
(Offerta economica)	30

La Commissione in relazione al valore economico dell’offerta presentata attribuirà il punteggio che risulterà dall’applicazione della seguente formula:

$$P_i = 30 * (R_i/R_{max})^{1/2}$$

dove:

R_{max} = ribasso percentuale massimo tra tutte le offerte presentate

Ri = ribasso percentuale offerto dalla Ditta i-esima

Pi = punteggio attribuito alla Ditta i-esima

2.Valore tecnico dei servizi offerti	Punteggio massimo
(Offerta tecnica)	70

Si procederà in analogia a quanto previsto dalle Linee Guida n.2 di attuazione del d. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n.1005 del 21.09.2016

L’attribuzione del punteggio per il valore tecnico dei servizi offerti verrà effettuata con adozione dei seguenti criteri col punteggio a fianco indicato:

- a. Completezza del progetto ed accuratezza dei dettagli nei vari servizi previsti nel progetto guida - punti 38**
- b. Caratteristiche dei mezzi, attrezzature e materiali previsti nel progetto guida - punti 7**
- c. Sistema di monitoraggio e controllo dei mezzi e dei servizi - punti 6**
- d. Predisposizione del sistema per il riconoscimento dell’utenza e dei conferimenti - punti 5**
- e. Servizi aggiuntivi - punti 12**
- f. Possesso certificazione sulla sicurezza sul lavoro - punti 2**

Il punteggio totale del valore tecnico scaturirà dalla somma dei punteggi ottenuti per i vari criteri e dalle riparametrazioni illustrate nel seguito. Per ciascuno dei criteri sopra elencati sono stabiliti i seguenti sub criteri e i relativi punteggi.

a. Completezza del progetto nei dettagli nei vari servizi (p. 38)

Per l’attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione di Gara ai sub-criteri per la prestazione offerta, incrementale e maggiormente dettagliata rispetto a quanto proposto nei servizi oggetto del progetto guida, valutati sulla base dei sub-criteri appresso riportati in cui sono precisati i relativi punteggi.

- Servizi di raccolta del secco residuo e dell’umido p. 4
- Servizi di raccolta degli sfalci verdi p.2
- Servizi di raccolta delle altre frazioni (frazione secca a valorizzazione specifica, ingombranti, imballaggi, ex RUP e altre) p. 6
- Allestimento e gestione delle strutture a supporto delle raccolte (Cantiere operativo, stazione di trasferimento, ecocentro), in funzione della loro organizzazione e apertura al pubblico, p. 8
- Servizi di spazzamento stradale e servizi similari p. 4

- Servizi connessi p. 2
- Rete delle isole ecologiche e dei punti di conferimento p. 10
- Campagna informativa p. 2

Fatto salvo il rispetto, pena l’esclusione, dei requisiti minimi indicati nel progetto guida dei servizi redatto dall’Amministrazione, le valutazioni dei singoli commissari (coefficienti tra 0 e 1) verranno effettuate sulla base della correttezza tecnica del dimensionamento e validità tecnico/funzionale delle soluzioni proposte, delle soluzioni adottate per l’allestimento e la gestione delle strutture a supporto (la valutazione verrà effettuata in dipendenza della funzionalità e delle modalità organizzative della proposta), delle soluzioni adottate per i punti peculiari del centro abitato in riferimento ai servizi di spazzamento e servizi connessi, delle soluzioni proposte per la raccolta dello sfalcio verde e della raccolta dell’umido.

b. Caratteristiche di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati (p. 7)

Gli elementi di valutazione e i relativi pesi sono descritti dai seguenti sub-criteri:

- Tipologia, caratteristiche ed affidabilità dei mezzi e degli allestimenti con particolare riferimento a quelli utilizzati per la raccolta e il trasporto dei materiali raccolti p. 5
- Tipologie, caratteristiche ed affidabilità delle attrezzature (mastelli, bidoni, cestini ecc..) fornite alle utenze per le operazioni di raccolta p. 2

Le valutazioni della Commissione di Gara (coefficienti tra 0 e 1) verranno effettuate sulla base rispettivamente:

- della necessità di minimizzare l’impatto ambientale (contenimento delle emissioni, della rispondenza dei mezzi alle caratteristiche del centro abitato e del territorio comunale, rumorosità, ecc.);
- delle caratteristiche delle attrezzature finalizzate a garantire robustezza, maneggevolezza e altri aspetti funzionali al compito di facilitare le operazioni di gestione domiciliare del rifiuto da parte delle utenze.

c. Sistema di monitoraggio e controlli dei mezzi e dei servizi (p. 6)

Per l’attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta inerente l’adozione da parte della Ditta Concorrente di un sistema di monitoraggio dei servizi che consenta la possibilità di un controllo diretto da parte della Stazione Appaltante.

d. Predisposizione del sistema per il riconoscimento dell’utenza e dei conferimenti (p. 5)

Per l’attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per la prestazione offerta inerente la

predisposizione del sistema per il riconoscimento dell’utenza, finalizzato alla eventuale futura applicazione della tariffa puntuale e allestimento della banca dati su sistema informatizzato cartografico GIS.

e. Servizi aggiuntivi (p. 12)

Per l’attribuzione del punteggio si adotterà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione di Gara ai sub-criteri per la prestazione offerta, incrementale e maggiormente dettagliata rispetto a quanto proposto nei servizi oggetto del progetto guida, valutati sulla base dei sub-criteri appresso riportati in cui sono precisati i relativi punteggi.

- Bonifica dei punti abusivi di scarico: recupero, trattamento e smaltimento in funzione del tipo di rifiuto rinvenuto, per quantità maggiori rispetto a quelle indicate nel progetto guida (3 scarrabili da 20 mc ciascuno per anno): p. 5
- Eventuali servizi aggiuntivi (quali ad esempio, a titolo non esaustivo: ritiro a spese delle utenze di piccole quantità di inerti provenienti da attività edilizia, ecc): p. 7

f. Possesso certificazione (p. 2)

Possesso certificazione sulla gestione della salute e sicurezza sul lavoro (quale ad es. UNI INAIL 2001 o OHSAS 18001 o similari), rilasciata da Organismi di Certificazione accreditati, per le attività oggetto dell’appalto.

Modalità di calcolo del punteggio finale dell’offerta tecnica

Le presenti modalità di calcolo del punteggio finale dell’offerta tecnica sono illustrate più compiutamente nel disciplinare di gara con aggiunta di tabelle e di una simulazione esemplificativa.

1 - Attribuzione punteggi ai sub-criteri e ai criteri e riparametrazione

A ciascuno dei criteri definiti ai precedenti punti a), b), e) viene attribuito un punteggio P_i che scaturisce dalla formula:

$$P_i = \sum_n [W_j * V'_{Aj}] \quad (1)$$

Dove:

P_i = punteggio del criterio i-esimo

(n) = numero totale dei sub criteri in cui è suddiviso il criterio i-esimo

W_j = punteggio massimo del sub criterio j-esimo

V'_{aj} = coefficiente riparametrato (variabile tra zero e uno) della prestazione dell’offerta della Ditta (A) rispetto al sub criterio (j-esimo)

Σ_n = sommatoria

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente al sub criterio j-esimo di ciascuna Ditta (V_{Aj}), viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, viene attribuito il valore 1 (uno) alla media più elevata e vengono di conseguenza riparametrati (attraverso una proporzione lineare) tutti gli altri coefficienti delle altre Ditte ottenendo così i coefficienti V'_{Aj} da inserire nella formula (1).

Si procede quindi alla riparametrazione dei punteggi P_i dei criteri definiti ai precedenti punti a), b), e), ottenuti applicando la formula (1), attribuendo il valore massimo alla Ditta che ha ottenuto il punteggio più elevato e riparametrando di conseguenza (attraverso una proporzione lineare) tutti gli altri punteggi delle altre Ditte ottenendo così dei nuovi punteggi P'_i .

A ciascuno dei criteri definiti ai precedenti punti c), d), f), che non prevedono una suddivisione in sub-criteri, viene attribuito un punteggio P_i che scaturisce dalla formula:

$$P_i = W_i * V'_{Ai} \quad (2)$$

Dove:

P_i = punteggio del criterio i-esimo

W_i = punteggio massimo del criterio i-esimo

V'_{ai} = coefficiente riparametrato (variabile tra zero e uno) della prestazione dell'offerta della Ditta (A) rispetto al criterio (i-esimo)

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente al criterio i-esimo di ciascuna Ditta (V_{Ai}), viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, viene attribuito il valore 1 (uno) alla media più elevata e vengono di conseguenza riparametrati (attraverso una proporzione lineare) tutti gli altri coefficienti delle altre Ditte ottenendo così i coefficienti V'_{Ai} da inserire nella formula (2).

Non sarà valutata idonea (e sarà pertanto esclusa) la Ditta per la quale, alla fine di questa fase, la somma dei punteggi ottenuti nei criteri definiti ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), e riparametrati come sopra descritto, sia inferiore a 45 (quarantacinque).

2 – Riparametrazione della somma dei punteggi dei criteri P' finale

Per ciascuna Ditta valutata idonea si calcola la somma P' finale dei punteggi ottenuti nei criteri definiti ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), e riparametrati come sopra descritto.

Si procede alla riparametrazione dei P' finale attribuendo il valore massimo (70 punti) alla Ditta che ha ottenuto la somma più elevata e riparametrando di conseguenza (attraverso una proporzione lineare) tutte le altre P' finale delle altre Ditte ottenendo così i punteggi finali P' finale dell'offerta tecnica.

20. COMMISSIONE DI GARA

Le operazioni di gara sono espletate da una Commissione giudicatrice nominata, dalla stazione appaltante ai sensi dell’art. 77 del Codice e della deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 25.01.2017, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Commissione sarà composta da **TRE** membri compreso il Presidente, di cui uno interno all’organico della Stazione appaltante ed esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del servizio.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e delle operazioni indicate al successivo paragrafo 21. La stessa fornirà l’ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

21. OPERAZIONI DI GARA

21.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso il Comune di Dorgali il giorno **28.04.2017**, alle **ore 10,00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi previa comunicazione via PEC.

21.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all’orario e nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti mediante PEC, almeno tre giorni prima della data fissata.

21.3 La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell’arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.

21.4 La Commissione procederà poi a verificare l’adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni.

21.5 La Commissione pertanto provvede a proclamare l’elenco dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

21.6 La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In seduta riservata, la Commissione procederà all’esame dei

contenuti dei documenti presentati con l’attribuzione dei punteggi relativi all’offerta tecnica.

- 21.7 Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all’apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti e all’attribuzione dei singoli punteggi e successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
- 21.8 Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.
- 21.9 La Commissione procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte che ai sensi dell’art. 97, comma 3, presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, computati nel valore antecedente alla riparametrazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- 21.10 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell’offerta tecnica.
- 21.11 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio pubblico.
- 21.12 All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica l’appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – CONTENUTO DELLA BUSTA A

La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta “A - Documentazione amministrativa”, procede:

- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l’escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi del Codice, del fatto all’Autorità ai fini dell’inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all’eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

23. VERIFICA DEI REQUISITI

Il possesso dei requisiti è dichiarato in sede di partecipazione alla gara e la loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia, ai sensi dell’art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e della deliberazione n.111 del 20.12.2012 dell’AVCP, modificata nell’adunanza del Consiglio dell’Autorità dell’8 maggio e del 5 giugno 2013, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall’Autorità. Come chiarito dal Presidente dell’ANAC nel comunicato del 26/10/2016 il controllo della verifica dei requisiti sarà eseguito sul primo e secondo classificato da effettuarsi prima dell’aggiudicazione dell’appalto. L’Amm.ne può procedere al controllo della veridicità e sostanza delle dichiarazioni rilasciate dagli altri partecipanti anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario, per assicurare la correttezza della procedura, ivi compresa l’ipotesi in cui sorgano dubbi sulla veridicità delle stesse.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall’art. 83 del Codice, potranno essere comprovati attraverso a seguente documentazione:

- 1) mediante copia conforme all’originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio/Registro/Albo;
- 2) quanto al requisito relativo al fatturato globale e al fatturato specifico, mediante copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati della nota integrativa ovvero copia conforme delle dichiarazioni IVA relative al periodo considerato;
- 3) quanto al requisito relativo ai servizi analoghi, certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
- 4) quanto alle certificazioni di qualità mediante certificazione in originale ovvero mediante copia conforme del certificato medesimo ovvero di documentazione

comprovante l’adozione di misure equivalenti.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

24.1 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, computati nel valore antecedente alla riparametrazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara così come indicato dall’art. 97, comma 3, del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell’art. 97, comma 4, del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall’art. 97 del Codice.

24.2 Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l’art. 97 del Codice .

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto saranno, comprese quelle eventualmente conseguenti al mancato raggiungimento di accordo bonario, trattate secondo quanto previsto dal Dlgs n.50 del 18/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni. È esclusa la competenza arbitrale.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara;

27. PROCEDURE DI RICORSO

Ricorso avverso al presente bando di gara potrà essere presentato nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sardegna entro trenta giorni (art. 45 D.Lgs 104/2010) dalla sua pubblicazione.

Dorgali, li 09.03.2017

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

F.TO ING. FRANCESCO FANCELLO